INTESA SANPAOLO
VITA

Richieste dati OICR Tav. I.6 e Tav. I.14 del Manuale delle segnalazioni statistiche e di vigilanza dei fondi pensione

Si coglie l'occasione della pubblica consultazione in corso, per evidenziare che le richieste dei dati relativi agli OICR di cui alle Tavole I.6 e I.14 potrebbero determinare effetti distorsivi nel mercato, ostacolandone la libertà, dal momento che:

1. i soggetti istitutori di forme pensionistiche complementari di ridotte dimensioni, non avendo un'elevata capacità negoziale nei confronti degli OICR per imporre o comunque per concordare in termini non svantaggiosi i flussi necessari per le segnalazioni dei dati richiesti, vedrebbero fortemente limitata le proprie capacità di investimento, con ricadute anche sugli aderenti;
2. in via generale i soggetti istitutori delle forme pensionistiche complementari, per ovviare alle difficoltà che altrimenti incontrerebbero nel reperimento dei dati richiesti, saranno spinti ad avvalersi esclusivamente di OICR appartenenti al proprio gruppo societario piuttosto che di altri *best brands*, anche in questo caso con un pesante condizionamento nelle scelte di investimento e, ancora una volta, ricadute negative sugli aderenti;
3. d'altro canto, dal momento che risulta plausibile che gli OICR appartenenti ai *best brands* per non rendere pubblica la propria strategia di mercato *in fieri* opporrebbero ostacoli a effettuare una puntuale *disclosure* dei dati, i gestori delle forme pensionistiche complementari avrebbero maggiori difficoltà di avvalersi di tali *best brands*, ancora una volta con ricadute negative sugli aderenti ;
4. disincentiva e, *de facto*, proibisce gli investimenti in fondi di fondi.

Tanto premesso si chiede l'eliminazione dei dati richiesti dalle Tavole I.6 e I.14.

Si coglie infine l'occasione per segnalare che, se la ratio che ha ispirato l'Autorità nel prevedere i flussi in oggetto è quella di monitorare gli investimenti delle forme pensionistiche complementari negli OICR al fine di evitare esposizioni eccessive, si ritiene che sarebbe preferibile (ovviamente con le modalità e le competenze del caso) introdurre congrui limiti di investimento nell'*asset class* OICR o in singoli fondi, in quanto tali oggettivi, non aggirabili e non fonte di costi.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.
L'Amministratore Delegato e Rappresentante Legale